

vediamo negli atti pubblici, undici anni dopo la conquista dei Normanni, riconosciuto Gisulfo sovrano d'Amalfi, come anche dal seguente atto, tolto dagli archivii di Cave, il quale così comincia: *In nomine Domini Dei eterni et Salvatoris nostri Jesu Christi, anno ab Incarnatione ejus etc.; ostensa sunt duo scripta, quae scripta sunt per Johannem Notarium in anno suprascriptae dominicae Incarnationis, millesimo octogesimo octavo, temporibus domini Roggerii gloriosi ducis; unum de mense aprili, et alterum de mense majo, indictione undecima concurrente. Unum ex eis continebat qualiter dum intra civitatem Amalsiam coram praesentia domini Gisulfi principis esset Ademarus judex, et plures more solito circa eum staret caterva fidelium, tunc in eadem praesentia suprascriptus Guaymarius . . . fidejussorem eis posuerat suprascriptum dominum Gisulfum principem, etc.*

Gisulfo II fu l'ultimo principe di Salerno. D. Blasi colloca là di lui morte nel 1092. Non ebbe figli da Gemma, di lui consorte.

Guido, fratello di Gaimaro IV e duca di Sorrento, ebbe un figlio nominato Gaimaro, che fu padre d'un altro Gaimaro e di una figlia, l'uno e l'altra viventi nel 1124 e 1126. L'ultimo Gaimaro non ebbe figliuoli, e la di lui sorella fu madre di Landolfo di Bariagiano, che forse, dice M. di Saint-Marc, è lo stipite d'una casa venuta per quella dei principi di Salerno.

Pandolfo, altro figlio di Gaimaro IV, ebbe tre figliuoli, e quegli che sembra essere sopravvissuto agli altri può esser morto nel 1138 o 1140, senza lasciar prole.

Non possiamo finire l'articolo di Salerno senza far menzione della celebre scuola di questa città: « Alcuni autori pretesero rimontasse la sua fondazione a Carlomagno; » ma i Giannone dice doversene portare l'origine a tempi » meno lontani. Ne'suoi principii essa non venne istituita » per cura od ordine di alcun principe, cosicchè non porta » già il titolo d'accademia, di collegio o d'università, ma » si bene di semplice scuola. Essa si stabilì in Salerno, » perchè, essendo questa città sul mare, vi sbarcavano con- » tinuamente Orientali e Africani. Sotto il regno degli ul- » timi principi longobardi, i Saraceni od Arabi sovente vi